

Relazione finale
VIA GIULIANA 32

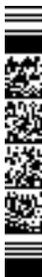
Soggetto promotore: LIBERA EMILIA ROMAGNA APS

Data presentazione progetto *06/12/2022*

Data avvio processo partecipativo *08/02/2023*

Data presentazione relazione finale *05/01/2024*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2022.***



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	VIA GIULIANA 32
Soggetto richiedente:	LIBERA EMILIA ROMAGNA APS
Ente titolare della decisione	COMUNE DI ARGENTA
Ambito di intervento	<ul style="list-style-type: none">politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	[X] politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
	<ul style="list-style-type: none">politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
	<ul style="list-style-type: none">coprogettazione di una comunità energetica o di un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili

Oggetto del processo partecipativo:

Libera Emilia Romagna insieme all'*Agenzia Cooperare con Libera Terra* ha avviato con il Comune di Argenta un percorso partecipativo che conducesse a proposte, socialmente condivise, di ipotesi progettuali di riutilizzo sociale di un bene confiscato, che ha sede nella frazione di Longastrino, in via Giuliana n. 32.

Le tappe di questo percorso sono state l'occasione per vivere il bene con il coinvolgimento della rete di Libera, di Argenta e di tutti gli attori sociali territoriali che hanno preso parte al percorso: associazioni, sindacati, istituti scolastici, scout, imprese cooperative e in generale il Terzo Settore, attraverso un lungo percorso scandito da momenti di formazione, visite al bene, momenti di confronto (assemblee, iniziative, workshop, Tavoli di Negoziazione) momenti di informazione (laboratorio per la creazione di un podcast).

Oggetto del procedimento amministrativo

Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

- Con Delibera di Giunta n. 259 del 05/12/2022 il Comune di Argenta ha approvato il progetto "Via Giuliana 32" ai fini della candidatura al Bando Partecipazione 2022, e in quanto ente titolare della decisione sull'oggetto del processo partecipativo, si è impegnato a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che potesse anticipare o pregiudicare l'esito del processo partecipativo, un percorso che ha avuto come obiettivo quello di trovare delle forme condivise di riuso sociale del bene confiscato.

- A fine percorso, la Giunta del Comune di Argenta con la delibera n. 280 del 21/12/2023 ha preso atto del processo partecipativo realizzato, del Documento di proposta partecipata approvato nell'assemblea pubblica finale, e della sua validazione da parte del Tecnico di garanzia.

2) RELAZIONE SINTETICA

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

La storia di VIA GIULIANA 32 è la storia di un bene confiscato nella frazione di Longastrino, Comune di Argenta, che sta diventando uno spazio collettivo e condiviso grazie ad un percorso partecipativo che ha avuto lo scopo di condividere con la comunità quale potesse essere la destinazione d'uso del complesso di beni confiscato in via definitiva nel 2019, ai sensi del Codice Antimafia.

L'obiettivo principale è stato quello di rispondere alle esigenze del territorio affinché le modalità di riuso del bene fossero il più possibile inclusive nei confronti delle realtà territoriali. L'obiettivo è infatti quello di garantire una piena restituzione di quel patrimonio alla comunità in un'ottica di riappropriazione.

Sono stati realizzati in totale venti incontri, e coinvolte quattrocentonovanta (490) persone per provare a rispondere ad alcune domande centrali: come riutilizzare il bene confiscato di Longastrino? Quali sono le vocazioni di questo bene? Come farlo rivivere rispondendo anche alle esigenze e ai bisogni della comunità?

Queste le domande che si è posta *Libera Emilia Romagna*, confrontandosi con i partner del progetto (*Agenzia Cooperare con Libera Terra* e il Comune di Argenta) con cittadini e cittadine, l'Amministrazione, associazioni e realtà del territorio attraverso focus group, assemblee, questionari, interviste e tavoli di negoziazione.

Domande alla quali, dopo dieci mesi dall'inizio del percorso partecipativo per il riutilizzo del bene, *Libera Emilia Romagna* è riuscita a rispondere con tante idee su quello che può diventare uno spazio confiscato secondo il Codice antimafia e quali possono essere le sue vocazioni.

Un luogo polivalente che possa svilupparsi su molteplici direttrici contemporaneamente. Struttura per l'accoglienza, attività agricola, allevamento, pollaio sociale, fattoria didattica, attività di formazione, attività sociali e ristorazioni, caseificio sono alcune delle proposte emerse e che ora andranno valutate dal Comune di Argenta, a cui è assegnato il bene, che intanto ha preso atto del documento finale che è stato approvato al termine di questo percorso virtuoso di partecipazione cittadina.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il percorso è stato formalmente avviato in data 8 febbraio 2023 con il primo incontro di formazione rivolto allo staff di progetto. L'intero percorso si è svolto in 10 mesi, come previsto. L'evento conclusivo si è svolto il 5 dicembre 2023 ad Argenta con un'assemblea cittadina convocata insieme al TdN per approvare il DocPP e per assistere ad uno spettacolo di Cinemovel Foundation, "Mafia Liquida". Nei giorni immediatamente successivi il DocPP, approvato il 5 dicembre, è stato inviato al Tecnico di Garanzia per la validazione. Una volta ricevuta la validazione tecnica, che è stata inoltrata al Comune di Argenta (FE), la Giunta di Argenta ha approvato una delibera con la quale ha dichiarato di prendere formalmente atto del DocPP approvato in Assemblea. Tutti i passaggi, comprese tutte le procedure amministrative e tutti pagamenti economici, sono stati effettuati entro la data del 31/12/2023.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Nello svolgimento di questo percorso si evidenziano solo due aspetti problematici.

- 1) Stante il procedimento penale in corso e l'Amministrazione Giudiziaria della Le.Ni. Srl, è opportuno sottolineare che, così come già stabilito in fase di avvio del percorso partecipato, non si è operata alcuna progettazione sulla stalla e sull'allevamento. Dunque, la progettazione riguarda il bene immobile, le mura, e non l'azienda confiscata in sé, che occupa attualmente parte del compendio immobiliare. Ad oggi, inoltre, non vi è la possibilità di stimare i tempi di destinazione e assegnazione dell'azienda.
- 1) Durante lo svolgimento del percorso, abbiamo riscontrato alcune difficoltà nel raggiungere il target giovanile. Nel caso specifico, nonostante sia stato programmato un campo estivo per i giovani di Argenta, da realizzare come un laboratorio di coprogettazione gratuito che desse ai giovani la possibilità di sperimentare un'esperienza immersiva di impegno, di visitare il bene, di lavorare a laboratori podcast, raccogliere interviste, studiare le fonti per ricostruire la storia del bene confiscato, e vivere anche esperienze di svago come biciclettate in mezzo alla natura, non siamo riusciti ad avere sufficienti iscrizioni per fare partire il campo in estate. Questo ha comportato una rimodulazione delle attività di coprogettazione. Stante l'esigenza di coinvolgere i giovani di Argenta e coinvolgerli nel percorso, si è deciso in corso d'opera di realizzare dei laboratori podcast in collaborazione con gli istituti scolastici e dei workshop pomeridiani con il gruppo scout di Argenta e delle proiezioni di docufilm in collaborazione con *Cinemovel Foundation*, raggiungendo circa 200 giovani del territorio.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

SI NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

- giornalista che si è occupata dell'ideazione, della produzione, dell'editing e del montaggio del podcast da realizzare con studenti e studentesse dell'I.C. Rita Levi Montalcini di Argenta, e che ha seguito il laboratorio di podcast e di narrazione del bene confiscato con le classi;
- responsabile della Comunicazione che ha gestito la comunicazione social e si è occupata dei comunicati stampa;
- designer dei processi, esperta nella progettazione di percorsi partecipativi;
- responsabile scientifico procedure confisca e riutilizzo beni confiscati Dlgs 159/2011.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

È possibile immaginare una trasformazione dei beni confiscati alla mafia da beni e luoghi esclusivi a beni comuni e condivisi. VIA GIULIANA 32 è infatti un progetto legato alle possibili forme di riutilizzo di un bene confiscato che si trova nella frazione di Longastrino, ad Argenta (FE).

Il percorso si è sviluppato in una dimensione etica di partecipazione e corresponsabilità, seguendo piani differenti e molteplici, e raccogliendo nel percorso le migliori energie presenti sul territorio, con particolare riguardo alle giovani generazioni.

Di seguito vengono elencate le fasi del progetto.

1) CONDIVISIONE DEL PROGETTO

Tempi: febbraio - aprile 2023

- La prima fase è stata quella di **FORMAZIONE DELLO STAFF DI PROGETTO**, affinché questo fosse in grado di progettare, organizzare e gestire processi, alle pratiche e ai metodi partecipativi (L.r. 15/2018).
- Grazie a degli incontri dello staff del progetto con l'Amministrazione comunale di Argenta è stato possibile realizzare una **MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER** per riuscire a coinvolgere nelle successive fasi tutti gli attori sociali, politici e civici del territorio, che fossero in grado di incidere in modo trasversale alla policy.
- Lo staff, supportato da un'esperta sui processi partecipativi, ha poi realizzato un **QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE** che ha somministrato in forma cartacea e/o online ai cittadini ed alle cittadine per uno studio sui bisogni del territorio, per indagare le condizioni di partenza, di conoscenza e per valutare l'esistenza di possibili ostacoli in grado di impedire la partecipazione al sistema della democrazia partecipativa.

2) SVOLGIMENTO DEL PROCESSO D'APERTURA

Tempi: aprile - giugno 2023

● **FASE DI INGAGGIO** Dopo un meticoloso lavoro di mappatura, sono stati organizzati i primi incontri pubblici sia nella frazione di Longastrino sia nel Comune di Argenta, invitando a partecipare tutte le realtà del territorio che gravitano intorno allo spazio e che possono essere portatrici di interesse nei confronti del bene a livello di gestione e di frequentazione.

I primi incontri di conoscenza e informazione hanno assunto la forma di aperitivi tematici.

● **FASE DI ASCOLTO** In questa fase sono stati organizzati i primi Tavoli di Negoziazione, con lo scopo di strutturare insieme alle realtà interessate il percorso partecipativo.

● **FASE DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO E FOCUS SUI GIOVANI:**

- sono state organizzate delle visite al bene con studenti di istituti scolastici di Argenta e di Ferrara;

- sono stati organizzati dei focus group e dei laboratori con la cittadinanza, come laboratori informativi sulla cultura dell'antimafia e sullo studio dei beni confiscati e di esperienze inerenti nel territorio circostante.

3) FASE DI COPROGRAMMAZIONE

Tempi: giugno - luglio 2023

In questa fase si è nuovamente riunito il Tavolo di Negoziazione per provare a riflettere su questi concetti: in che termini si concretizza l'ambito di intervento? Cosa vuol dire che lo spazio si apre ad una destinazione sociale? Sono stati inoltre individuati in questa fase i/le Componenti del Tavolo di Garanzia.

4) FASE DI COPROGETTAZIONE

Tempi: settembre - novembre 2023

In questa fase si sono realizzate le esperienze laboratoriali più immersive:

● **LABORATORI PODCAST** nelle scuole, per raccontare la storia del bene con la voce dei giovani di Argenta

● **LABORATORI CON GLI SCOUT** per immaginare insieme nuovi scenari, e pensare concretamente alle nuove possibilità di riutilizzo

5) CHIUSURA

Tempi: novembre - dicembre 2023

● **FASE DI PROMOZIONE PUBBLICA** L'evento conclusivo del 5 dicembre ha previsto degli appuntamenti cittadini ad Argenta, scanditi durante tutta la giornata.

- La mattina del 5 dicembre si è tenuta la proiezione del documentario "Mafia Liquida" di *Cinemevel Foundation*, rivolta a 150 studenti e studentesse delle scuole di Argenta. Dopo la proiezione grazie ad un momento di confronto è stato possibile approfondire il tema del radicamento delle mafie sul territorio, e presentare loro i risultati del percorso progettuale di VIA GIULIANA 32.

- In serata, si è svolta l'Assemblea pubblica cittadina durante la quale è stato presentato ai membri del TdN presenti, all'Amministrazione comunale, e alla cittadinanza e alle associazioni e ai singoli cittadini che hanno preso parte alle varie fasi del percorso il **Documento di Proposta Partecipata**, che conteneva le diverse proposte di riutilizzo del bene maturate nel corso percorso

Bonus

Il Bando 2022 prevedeva l'attribuzione di "bonus". Se è stato assegnato un punteggio premiante in relazione ad uno o più bonus, occorre indicare quali attività sono state messe in campo.

Bonus accessibilità

Descrizione delle attività svolte

Grazie ad un laboratorio podcast realizzato con gli studenti e le studentesse di Argenta, è stato realizzato un podcast sulla storia del bene confiscato a Longastrino. Il podcast sarà pubblicato sulla sezione dedicata al progetto del Comune di Argenta e sulle pagine social di Libera Emilia Romagna. Uno strumento accessibile e inclusivo come il podcast consentirà anche a persone non vedenti di conoscere non solo la storia criminale del bene, ma anche la storia di riscatto legata alla confisca del bene e al percorso partecipativo di VIA GIULIANA 32.

Bonus giovani

Descrizione delle attività svolte

Su 490 persone coinvolte in totale durante tutto il percorso partecipativo, 200 sono stati giovani degli istituti scolastici, delle associazioni giovanili, del gruppo scout territoriale.

Bonus parità di genere

Descrizione delle attività svolte

Sia la composizione del Tavolo di Negoziazione sia la composizione dello staff di progetto tiene conto del criterio della parità di genere.

Bonus integrazione di politiche

Descrizione delle attività svolte

Il percorso ha tenuto conto anche di politiche di de-marginalizzazione delle piccole comunità, a tale fine il percorso ha previsto diverse modalità di coinvolgimento (attraverso il questionario, i focus group e l'assemblea pubblica) per favorire il dialogo diretto sia con stakeholder che lavorano da tempo sul territorio, sia con le piccole comunità che lo abitano.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Riunione di formazione e coordinamento staff	online	8 febbraio 2023
Incontro di formazione e coordinamento	sala polivalente di Longastrino, con la partecipazione dell'Amministrazione comunale di Argenta e di un dipendente comunale	11 marzo 2023
Mappatura stakeholder	Sala giunta del Comune di Argenta	29 marzo 2023

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITÀ SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Aperitivo tematico	Sala polivalente di Longastrino	28 aprile 2023
Aperitivo tematico	Chiostro della biblioteca dei Cappuccini di Argenta	5 maggio 2023
Tavolo di Negoziazione a Longastrino, e workshop	centro polivalente di Longastrino	23 giugno 2023
Tavolo di Negoziazione e Assemblea pubblica cittadina	sala consiliare di Argenta	4 luglio 2023
Banchetto informativo	in estate ad Argenta, durante una manifestazione realizzata dalla Proloco di Argenta per promuovere le attività rivolte ai giovani e il campo estivo	4 luglio 2023
Visita al bene con studenti di Ferrara	Visita al bene confiscato e all'azienda Le.ni.	20 ottobre 2023
Laboratorio podcast	2 ore di laboratorio podcast con la classe III B dell'I.C. Rita Levi Montalcini di Argenta	6 novembre 2023
Visita al bene con studenti di Argenta	Visita al bene confiscato e all'azienda Le.ni.	13 novembre 2023
Laboratorio podcast	2 ore di laboratorio podcast con la classe III B dell'I.C. Rita Levi Montalcini di Argenta	23 novembre 2023
Visita al bene con scout	Visita al bene confiscato e all'azienda Le.ni.	18 novembre 2023
laboratori e workshop con gli scout di Argenta	presso la sede scout _	25 novembre 2023
Laboratorio podcast	3 ore di laboratorio podcast con la classe III B dell'I.C. Rita Levi Montalcini di Argenta	30 novembre 2023
Proiezione con Cinemovel di "Mafia Liquida" per le scuole, evento di chiusura	piccolo mercato coperto di Argenta, centro culturale (ingresso gratuito) 2 turni di proiezioni	5 dicembre 2023 dalle 9 alle 10.30 dalle 11 alle 12.30
Assemblea pubblica di presentazione del DocPP alla presenza del Tavolo di Negoziazione	piccolo mercato coperto di Argenta, centro culturale	5 dicembre 2023
Proiezione con Cinemovel di "Mafia Liquida" per la cittadinanza	piccolo mercato coperto di Argenta, centro culturale (ingresso gratuito)	5 dicembre 2023 alle ore 19.00

Per ogni evento indicare:

Incontro del 29 marzo 2023: Mappatura degli stakeholder	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Erano presenti lo staff di progetto e l'Amministrazione comunale
<i>Come sono stati selezionati:</i>	/
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	/
<i>Metodi di inclusione:</i>	/
Metodi e tecniche impiegati:	
Utilizzando il classico strumento di geolocalizzazione, a partire dalla posizione del bene di Longastrino in Via Giuliana 32 sono state classificate e mappate tutte le realtà che operano attorno al bene, dalle attività commerciali, agricole, ricettive, ristorative, alle attività sociali, culturali e sportive che operano nei territori di Argenta e Alfonsine. Inoltre sono stati mappati gli istituti scolastici presenti sui territori, gli organi di rappresentanza cittadina, i comitati di cittadini e genitori, e qualsiasi altra realtà potesse essere coinvolta nel percorso.	
Breve relazione sugli incontri:	
A seguito di questo incontro, è stato creato un elenco di tutte le realtà mappate, e per ogni realtà sono stati raccolti i dati dei rappresentanti e i contatti.	
Valutazioni critiche:	
-	

Per ogni evento indicare:

Incontro del 28 aprile 2023: Aperitivo tematico a Longastrino	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Circa 20 persone, di cui più della metà donne.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Locandina sui social di Libera Emilia Romagna e del Comune di Argenta, avviso sulla sezione del sito dedicata al progetto, inviti tramite email. Per sollecitare le realtà del territorio è stato contattato il CSV Terre Estensi - Centro Servizi per il Volontariato sede di Ferrara, che avendo a sua disposizione un database con i contatti di tante realtà associative, è riuscito ad informare e/o sollecitare altrettante realtà interessate al percorso.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Presidente degli Rpc di Longastrino, rappresentanti della consulta dei cittadini, rappresentanti dei comitati degli anziani, una volontaria della CGIL pensionati di Alfonsine,
<i>Metodi di inclusione:</i>	-

Metodi e tecniche impiegati:
Impostazione assembleare per la presentazione del percorso e la raccolta di input da parte dei cittadini e delle cittadine presenti. Somministrazione del questionario cartaceo, e distribuzione dei QRCode così che i e le presenti possano diffondere nelle loro reti il questionario attraverso la compilazione online.
Breve relazione sugli incontri:
L'Assessora Giulia Cillani presenta ai cittadini e alle cittadine presenti il percorso. Dopo un giro di presentazioni iniziali prendono la parola i membri dello staff di progetto per spiegare in quale stadio del percorso partecipativo si inserisce questo incontro. Si illustra come avverrà la composizione, ad esempio, del tavolo tematico, e si riflette insieme sulle vocazioni del bene e sui bisogni della comunità.
Valutazioni critiche:
—

Per ogni evento indicare:

Incontro del 5 maggio 2023: Aperitivo tematico ad Argenta	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	11 donne e 6 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Locandina sui social di Libera Emilia Romagna e del Comune di Argenta, avviso sulla sezione del sito dedicata al progetto, inviti tramite email. Per sollecitare le realtà del territorio è stato contattato il CSV Terre Estensi - Centro Servizi per il Volontariato sede di Ferrara, che avendo a sua disposizione un database con i contatti di tante realtà associative, è riuscito ad informare e/o sollecitare altrettante realtà interessate al percorso.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Molto. Oltre allo staff di progetto e due rappresentanti dell'amministrazione comunale, erano presenti anche Proloco Argenta, rappresentanti dei Lions Club, e degli scout di Argenta, Avis e singoli cittadini interessati a conoscere il percorso.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Al Tavolo sono state invitate tutte le realtà territoriali che insistono su Longastrino, ed in particolare su tutto il comune di Argenta, con l'obiettivo di avere all'interno del Tavolo di negoziazione la massima rappresentazione dei bisogni del territorio.

Metodi e tecniche impiegati:
Impostazione assembleare per la presentazione del percorso e la raccolta di input da parte dei cittadini e delle cittadine presenti. Somministrazione del questionario cartaceo, e distribuzione dei QRCode così che i e le presenti possano diffondere nelle loro reti il questionario attraverso la compilazione online.
Breve relazione sugli incontri:
L'Assessora Giulia Cillani presenta ai cittadini e alle cittadine presenti il percorso. Dopo un giro di presentazioni iniziali prendono la parola i membri dello staff di progetto per spiegare in quale stadio del percorso partecipativo si inserisce questo incontro. Si illustra come avverrà la composizione, ad esempio, del tavolo tematico, e si riflette insieme sulle vocazioni del bene e sui bisogni della comunità.
Valutazioni critiche:
–

Per ogni evento indicare:

Incontro del 23 giugno 2023: Tavolo di Negoziazione	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	12 donne e 8 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Locandina sui social di Libera Emilia Romagna e del Comune di Argenta, avviso sulla sezione del sito dedicata al progetto, inviti tramite email. Per sollecitare le realtà del territorio è stato contattato il CSV Terre Estensi - Centro Servizi per il Volontariato sede di Ferrara, che avendo a sua disposizione un database con i contatti di tante realtà associative, è riuscito ad informare e/o sollecitare altrettante realtà interessate al percorso. Inviti mirati sono stati rivolti anche dall'Agenzia Cooperare con Libera Terra, partner di progetto, ai soggetti cooperativi territoriali aderenti all'associazione.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le realtà presenti erano molto rappresentative della comunità. Oltre all'amministrazione comunale, allo staff di progetto, e all'amministratore giudiziario dell'azienda Le.ni erano presenti rappresentanti di: Auser; ANPI; Coop. La Pieve; Associazione Lungo Le Strine; comitato degli anziani; Rappresentante della consulta cittadina; Coop. Sociale CIDAS; CIA Ferrara.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Al Tavolo sono state invitate tutte le realtà territoriali che insistono su

	Longastrino, ed in particolare su tutto il comune di Argenta, con l'obiettivo di avere all'interno del Tavolo di negoziazione la massima rappresentazione dei bisogni del territorio.
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Durante questo incontro il Tavolo di Negoziazione ha provato a definire le prime traiettorie. Grazie ai questionari, avevamo provato ad indagare quali fossero le vocazioni del territorio e ne sono state individuate 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produzione agricola e inserimento lavorativo ● Promozione turistica e sviluppo del territorio ● Aggregazione ● Produzione culturale <p>Durante questo incontro il TdN ha provato ad immaginare come questi 4 temi possano essere accolti nel bene confiscato.</p> <p>La risposta a questa domanda è stata data lavorando per gruppi. L'esercizio del "Giornale del futuro" ha permesso di proiettarci nel 2030 e di immaginare cosa potrebbero raccontare le testate giornalistiche rispetto a quello che è diventato il bene, come si è sviluppato.</p> <p>È stato quindi immaginato un titolo, un sottotitolo esplicativo, un'immagine e sono state utilizzate delle parole chiave per provare a immaginare come vediamo il bene nel 2023.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Durante la prima parte di questo incontro ci sono stati diversi interventi di contesto, approfondendo le specificità normative e giudiziarie dei beni e delle aziende sottoposte a sequestro e confisca, da parte di Libera Emilia Romagna APS, Agenzia Cooperare con Libera Terra e dell'Amministrazione comunale. La seconda parte del percorso è stata più laboratoriale. L'esperienza laboratoriale ha permesso alle diverse realtà aderenti al Tavolo di imparare anche a conoscersi e a dialogare tra loro.</p>	
Valutazioni critiche:	
-	

Per ogni evento indicare:

Incontro del 4 luglio 2023: Tavolo di Negoziazione e Assemblea Pubblica	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	<p>Locandine affisse sui luoghi di incontro, locandina sui social di Libera Emilia Romagna e del Comune di Argenta, avviso sulla sezione del sito dedicata al progetto, inviti tramite email.</p> <p>Per sollecitare le realtà del territorio è stato contattato il Centro Volontariato Terre Estensi che avendo a sua disposizione un database con i contatti</p>

	di tante realtà associative, riuscita talvolta ad informare e/o sollecitare.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I/le partecipanti erano abbastanza rappresentativi della comunità, infatti a questo incontro era presente lo staff di progetto, era presente l'Amministrazione comunale ed era presente anche il sindaco di Argenta. Erano presenti diverse associazioni locali, tra le quali la Proloco di Argenta ed era presente un rappresentante di Avviso Pubblico.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Al Tavolo sono state invitate tutte le realtà territoriali che insistono su Longastrino, ed in particolare su tutto il comune di Argenta, con l'obiettivo di avere all'interno del Tavolo di negoziazione la massima rappresentazione dei bisogni del territorio.
Metodi e tecniche impiegati:	
<p>Nel corso di quest'assemblea pubblica, alla quale hanno preso parte anche molti dei componenti del Tavolo di Negoziazione, i/le partecipanti hanno potuto partecipare ad alcuni tavoli di lavoro coordinati da un'esperta di processi partecipativi.</p> <p>Basandosi su alcune vocazioni già emerse durante il percorso, i partecipanti hanno potuto individuare le agevolazioni e le complessità che si potranno riscontrare nella realizzazione del progetto in base al contesto di riferimento.</p> <p>In particolare, l'assemblea ha raccolto degli elementi che avrebbero potuto bloccare o facilitare la propensione del progetto complessivo ad essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accessibile ● Sostenibile dal punto di vista ambientale ● Veicolante per contenuti relativi la storia dei beni confiscati ● Spazio collettivo <p>Questa attività si è svolta tramite l'utilizzo di 4 cartelloni, sui quali ciascun partecipante ha potuto attaccare un post it che indicava un'agevolazione e un post-it che indicava un ostacolo [esempio: sul tema dell'accessibilità: pro -> è uno spazio ampio, contro -> è uno spazio difficile da raggiungere].</p> <p>è stata realizzata una brochure informativa e durante una serata ad Argenta, promossa dalla Proloco di Argenta dopo l'assemblea, è stato distribuito alla cittadinanza del materiale informativo sul percorso di VIA GIULIANA 32.</p>	
Breve relazione sugli incontri:	
Obiettivi dell'incontro	

- Informare i e le partecipanti all'assemblea rispetto allo stato del percorso.
- Analizzare le tre dimensioni del progetto, finora emerse come vocazioni: 1) promozione culturale; 2) produzione agricola e inserimento lavorativo; 3) turismo e sviluppo del territorio.
- Valorizzare la partecipazione dei e delle partecipanti attraverso la condivisione della propria esperienza di cittadino/a

Dopo i saluti istituzionali è stata brevemente presentata all'Assemblea la storia del bene. Si è parlato in particolare di come si è arrivati alla confisca e alla riassegnazione.

Sono state poi presentate le tappe svolte del percorso partecipato fino a quel momento, e gli esiti del primo Tavolo di Negoziazione.

Uno dei passaggi fondamentali di questo incontro è stato quello dell'assunzione di mandato di Cooperare con Libera Terra. Quest'ultima realtà, già partner del progetto, ha assunto il mandato dall'assemblea a costruire tecnicamente alcune proposte progettuali, basandosi su quanto emerso, da presentare poi al secondo Tavolo di Negoziazione e infine alla Giunta.

Valutazioni critiche:

–

Per ogni evento indicare:

Incontro del 20 ottobre 2023: Visita al bene con studenti di Ferrara	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	26 (due insegnante, 7 studentesse e 17 studenti)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	è stata l'istituto superiore di Ferrara a contattare il Comune che ha coinvolto le realtà già impegnate in questo progetto. I/le partecipanti sono iscritti/e alla classe IV A CAT dell'I.I.S. Aleotti-Dosso (geometra)
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Solo due studenti all'interno di questa classe dell'I.C. di Ferrara abitano nel territorio di Argenta. Eppure, nel questionario compilato al termine della visita, il 36% degli studenti/esse ha dichiarato di frequentare abitualmente Argenta e Longastrino. Tra i principali motivi: sport; turismo, eventi culturali e visite ad amici e familiari.
<i>Metodi di inclusione:</i>	–
Metodi e tecniche impiegati:	
Alla classe che ha partecipato all'incontro è stato chiesto di compilare un questionario, al termine della visita.	

Tra le diverse cose, è stato chiesto loro se durante la visita al bene hanno notato degli elementi interessanti (ad esempio, la posizione, la presenza della stalla), che significato ha per loro il riutilizzo del bene confiscato a Longastrino, e come vorrebbero vederlo trasformato.

Breve relazione sugli incontri:

Questa classe di un istituto scolastico, indirizzo geometra, di Ferrara ha visitato il bene confiscato nell'ambito di un progetto di "Concittadini" per studiare l'evoluzione architettonica del bene confiscato.

La scuola aveva chiesto un sopralluogo al Comune perché questo immobile offre alle nostre studentesse e studenti la possibilità di un focus di ricerca in quanto di particolare interesse per la sua storia, densa di passaggi importanti e significativi, per lo sviluppo che ha avuto, anche in relazione alla compresenza di abusi e di utilizzo criminogeno.

Studenti e studentesse hanno potuto dialogare con il responsabile della sicurezza, con il sindaco di Argenta, con l'amministratore giudiziario dell'azienda Le.ni. e con due membri dello staff del progetto VIA GIULIANA 32, rispettivamente uno di Agenzia Cooperare con Libera Terra e uno di Libera Emilia Romagna. Hanno anche visitato l'azienda.

Valutazioni critiche:

–

Per ogni evento indicare:

Laboratori podcast con gli studenti e le studentesse di Argenta	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	25 studenti e studentesse
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Individuati dalla scuola in base all'indirizzo formativo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano un target importante della comunità: quello di giovani che vivono il territorio e più difficilmente si interessano delle storie del territorio
<i>Metodi di inclusione:</i>	Ogni studente e studentessa ha avuto un ruolo nella scelta delle modalità di racconto del bene confiscato essendo coinvolto direttamente nella costruzione

Metodi e tecniche impiegati:

Studenti e studentesse, tramite incontri non frontali ma laboratoriali, hanno lavorato come giornaliste e giornalisti: ricerca delle fonti, approfondimento, strutturazione delle interviste, costruzione della voce narrante, registrazione e montaggio audio. L'incontro nel bene confiscato ha permesso di mettere in pratica quanto approfondito in classe.

Breve relazione sugli incontri:

Il laboratorio si è sviluppato in quattro incontri: tre incontri in classe e un incontro al bene confiscato. In tutti gli incontri studenti e studentesse hanno avuto parte attiva nel processo di costruzione del podcast. Partendo dall'approfondimento delle dinamiche criminali e mafiose in regione per arrivare, nello specifico, alla storia del bene confiscato, gli studenti, guidati dalla giornalista che ha tenuto il laboratorio, hanno pensato a come raccontare il bene di Longastrino. In classe hanno studiato la storia, pensato alle

domande per le interviste, strutturato la voce narrante, tagliato le interviste e individuato le musiche; nel bene confiscato hanno fatto interviste e raccolto i suoni del luogo.

Valutazioni critiche:

Nonostante un limite di ore imposto dal percorso scolastico e associativo, il laboratorio ha avuto ottimi risultati. Una quantità maggiore di tempo a disposizione avrebbe permesso di lavorare ancora meglio e/o coinvolgere più studenti e studentesse, visto anche l'interesse dimostrato da altre classi e insegnanti.

Per ogni evento indicare:

Laboratori con gli/le scout di Argenta	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	20 ragazzi e ragazze scout tra i 12 e i 14 anni, due educatori e alcuni genitori che hanno preso parte alla visita al bene
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati coinvolti per manifestazione di interesse da parte di uno dei capi del gruppo scout che ha partecipato attivamente alle altre fasi del percorso come rappresentante del gruppo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano il target dei giovani che stanno iniziando a conoscere il territorio in cui vivono
<i>Metodi di inclusione:</i>	Ogni ragazzo e ragazza che ha partecipato ha potuto esprimere una propria idea rispetto a cosa significasse per lui/lei riutilizzare socialmente il bene

Metodi e tecniche impiegati:

- Sopralluogo collettivo per conoscere il bene confiscato;
- raccolta delle impressioni attraverso la condivisione di parole chiave che rappresentassero l'esperienza nel bene (una parola negativa e una positiva);
- racconto di altre esperienze di beni riutilizzati socialmente;
- Coprogettazione di nuovi scenari divisi in quattro gruppi attraverso la tecnica del collage e del telegiornale dal futuro.

Breve relazione sugli incontri:

Sono stati realizzati due incontri: il primo si è focalizzato sull'analisi del contesto del bene attraverso un sopralluogo (che ha visto la partecipazione anche di alcuni genitori) ed il racconto da parte dell'amministratore giudiziario della storia del bene confiscato; successivamente in un confronto con il gruppo sono state raccolte le prime impressioni che il sopralluogo ha suscitato su di loro attraverso la condivisione di una parola positiva ed una negativa rispetto al bene e alla sua storia. L'incontro si è chiuso con una presentazione da parte di Cooperare con Libera Terra di esperienze di riutilizzo di beni confiscati. Il secondo incontro si è invece focalizzato sulla coprogettazione: i e le partecipanti, divisi in 4 gruppi, hanno prodotto 4 scenari desiderabili di riutilizzo del bene e in seguito alla condivisione collegiale dei risultati, sono stati invitati a riflettere su quale tra le idee emerse erano maggiormente favorevoli per un riutilizzo sociale del bene.

Valutazioni critiche:

Coinvolgendo i ragazzi e le ragazze in una delle prime fasi, il resto del percorso avrebbe sicuramente potuto essere influenzato maggiormente dalle loro idee, ma quanto emerso è stato comunque considerato nella formulazione dell'idea di progetto finale da parte di una sintesi collettiva di tutti i contributi raccolti da parte dello staff di progetto.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Sono stati somministrati dei questionari all'inizio del percorso per rilevare i bisogni della comunità, per comprendere se vi fossero dei limiti o ostacoli alla partecipazione, per rilevare il grado di informazione e di conoscenza sul bene confiscato, ma non sono stati utilizzati nella fase conclusiva strumenti in grado di rilevare la soddisfazione dei/le partecipanti.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Nel percorso di VIA GIULIANA 32 è stato costituito il TdN, sin dalle prime fasi, convocando e includendo nel percorso i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.

Il primo Tavolo di Negoziazione è stato convocato in data 23/06/2023 alle ore 17.30 presso l'Aula consiliare di Argenta.

Al Tavolo hanno partecipato:

- o Rappresentante di Auser
- o Rappresentante di ANPI
- o 2 Rappresentanti della Coop. La Pieve
- o Assessore del Comune di Argenta, Davide Zanotti
- o Assessora del Comune di Argenta, Giulia Cillani
- o 2 rappresentanti dell'Associazione Lungo Le Strine
- o Rappresentante del comitato degli anziani
- o Rappresentante della consulta cittadina
- o Lamberto Casari (amm. Giudiziario dell'azienda Le.ni.)
- o Rappresentante della Coop. Sociale CIDAS
- o Rappresentante della CIA Ferrara
- o 2 singole cittadine e 1 singolo cittadino
- o 5 membri dello staff di progetto

Il Tavolo, convocato poi altre volte nel corso del percorso (4 luglio 2023), è rimasto aperto ad altri eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati, già presenti oppure sorti

conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo. Ad esempio all'incontro del 4 luglio è stato presente anche un rappresentante di Avviso Pubblico.

Le modalità di ingaggio al Tavolo sono state definite da inviti diretti alle realtà mappate sul territorio e da un call pubblica mirata alla libera manifestazione di interesse da parte dei soggetti rimasti eventualmente esclusi dalla mappatura.

I componenti del Tavolo di Negoziazione sono poi stati tutti resi partecipi dell'assemblea conclusiva (5 dicembre 2023) in cui è stato presentato alla cittadinanza il Documento di Proposta Partecipata approvato.

Numero e durata incontri:

- 23 giugno 2023 presso la sala polivalente di Longastrino, incontro della durata di 3 ore;
- 4 luglio 2023 presso la sala consiliare di Argenta, incontro della durata di 2 ore;
- 5 dicembre 2023 presso il centro culturale di Argenta, piccolo mercato, incontro di 1 ora e mezza.

Link ai verbali:

Sezione sito curata dal Comune di Argenta:

<https://www.comune.argenta.fe.it/30/1408/partecipa/progetto-via-giuliana-32/tavolo-di-negoziatore>

Valutazioni critiche:

—

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- 1 componente nominato da *Libera Emilia Romagna*
- 1 componente nominato dall'Amministrazione comunale
- 1 componente nominato da *Agenzia Cooperare con Libera Terra*
- 3 componenti di rappresentanza locale, nominati durante il percorso e/o scelti durante i Tavoli di Negoziazione (1 rappresentante delle RPC di Longastrino, 1 rappresentante degli scout di Argenta, 1 rappresentante della Proloco Argenta)

Numero incontri:

Link ai verbali:

Documento finale pubblicato sulla sezione del sito curata dal Comune di Argenta:

<https://www.comune.argenta.fe.it/30/1435/partecipa/progetto-via-giuliana-32/comitato-di-garanzia>

Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il Comune di Argenta ha creato una sezione ad hoc sul suo sito, all'interno della sezione <Partecipa>. In questa pagina, dedicata al progetto VIA GIULIANA 32 <https://www.comune.argenta.fe.it/4/1395/partecipa/progetto-via-giuliana-32> ha pubblicato man mano tutte le informazioni sul percorso, gli appuntamenti in programma, materiali degli incontri, gli esiti del Tavolo di Negoziazione, un documento finale del Comitato di Garanzia.

Molte informazioni sul progetto, legate soprattutto agli eventi in programma, pubblicate anche sulle pagine social dell'ente e sulle pagine social di *Libera Emilia Romagna*: https://www.facebook.com/liberaemiliaromagna/?locale=it_IT. Anche Agenzia Cooperare con Libera Terra ha realizzato sul suo sito ha pubblicato molte informazioni sul percorso:

<https://www.cooperareconliberaterra.it/longastrino-un-percorso-partecipativo-per-rendere-il-bene-confiscato-uno-spazio-collettivo/>.

Durante la programmazione delle attività e degli eventi, soprattutto in occasione delle convocazioni dei Tavoli di Negoziazione e delle Assemblee cittadine, alla comunicazione online si associava quella offline. Sono stati inviati numerosi comunicati stampa alla stampa locale, affisse locandine nei luoghi di incontro ad Argenta, ed è stato organizzato un banchetto informativo durante una serata promossa da Proloco Argenta il 4 luglio, per diffondere informazioni sul percorso, e per promuovere le attività rivolte ai/alle giovani.

Al rientro dalle vacanze natalizie, verrà pubblicato anche il podcast sul progetto VIA GIULIANA 32 realizzato dagli studenti e dalle studentesse di Argenta. Una volta pubblicato, verrà inoltrato allo staff del Bando Partecipazione per potere essere diffuso anche attraverso i canali della Regione dedicati a questi percorsi di partecipazione.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	490
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2000

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

*Descrivere sinteticamente le **attività di formazione svolte**, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.*

Sono stati svolti due incontri formativi con la finalità di coinvolgere attivamente nella conduzione del percorso, oltre allo staff di progetto, anche i e le dipendenti comunali e i e le componenti volontari/e dei coordinamenti territoriali di Libera per far sì che il percorso potesse avere solide ricadute anche dopo il termine del progetto.

Gli incontri si sono svolti in due appuntamenti: l'8/02/2023 online e l'11/03/2023 presso la frazione di Longastrino.

Rispetto ai e alle partecipanti hanno preso parte alla formazione volontari del presidio di Cento e dei coordinamenti di Libera Ferrara e Libera Ravenna, mentre per il Comune di Argenta un dipendente comunale (ora parte del comitato di garanzia) ha partecipato a tutto il ciclo formativo, mentre al secondo hanno preso parte anche due assessori comunali.

Gli appuntamenti hanno avuto lo scopo in primo luogo di trasmettere al team gli obiettivi e le fasi previste per mettere a terra il percorso formativo, con un focus sugli strumenti per la mappatura degli attori da ingaggiare (strumenti di analisi del contesto sociale, mappa delle alleanze, strumenti di comunicazione ed ingaggio), la raccolta dei bisogni e delle aspettative rispetto al percorso (questionari, interviste, focus group); in secondo luogo con un focus sulla progettazione partecipata e sugli strumenti per coprogettare con differenti livelli di stakeholder, partendo dalla metodologia del future design per identificare scenari possibili in risposta ai bisogni collettivi raccolti.

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

La validazione del Tecnico di Garanzia è stata ufficialmente inoltrata all'ente decisore, il Comune di Argenta, in data 20 dicembre 2023.

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

La Giunta del Comune di Argenta con la delibera n. 280 del 21/12/2023 ha preso atto del processo partecipativo realizzato, del Documento di proposta partecipata approvato nell'assemblea pubblica finale, e della sua validazione da parte del Tecnico di garanzia.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Il riutilizzo di un bene confiscato, rappresenta sovente una pratica complessa. L'esigenza di indagare le vocazioni ed i desiderata del territorio, spesso confliggono con lo stato dei beni, con l'esigenza di risorse necessarie al riutilizzo, la presenza di soggetti gestori affidabili ed il contesto territoriale nel quale i beni si trovano. Questa premessa vale anche per il bene in questione. Vi è stata, pertanto, una encomiabile attenzione e presenza attiva da parte dell'Amministrazione comunale durante tutto il percorso per comprendere passo dopo passo le reali potenzialità del compendio confiscato, anche al fine di rivedere proprie valutazioni espresso durante la precedente fase di destinazione da parte dell'ANBSC. In occasione dell'assemblea conclusiva di presentazione della proposta partecipata, l'Amministrazione, per il tramite dell'assessora Giulia Cillani, aveva già manifestato il favore per il percorso e per le idee progettuali emerse. Con delibera successiva, la Giunta comunale ha preso atto delle proposte, che non erano, però, di immediata realizzazione. Stante, infatti, la tipologia del bene da riutilizzare, la finalità sociale ed imprenditoriale dello stesso, l'esigenza di risorse per lo sviluppo delle linee guida emerse, la contemporanea presenza in loco di un'azienda confiscata, vi sarà necessità di ulteriori approfondimenti per l'adozione in concreto delle linee di sviluppo contenute nel documento di proposta partecipata.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Alla luce dei risultati attesi da questo percorso, pubblichiamo una lista dei risultati specifici ora conseguiti:

- aumentata l'attenzione sulla presenza dei beni confiscati e sulle modalità del loro riutilizzo a fini istituzionali e/o sociali;
- promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità coinvolgendoli nello studio dei beni confiscati e nella realizzazione del prodotto finale su essi;
- ampliata la partecipazione dei giovani alla vita civile della comunità locale di Argenta, e della stessa frazione di Longastrino, coinvolgendo loro non solo nella realizzazione delle attività, ma ascoltando la loro voce ed i loro bisogni già nelle fasi di progettazione sociale e di programmazione delle attività;
- incentivato il lavoro in rete dei coordinamenti e presidi di Libera con le istituzioni nei diversi territori.
- favorito il dialogo tra l'Amministrazione locale e le realtà sociali e civiche del territorio;
- consolidati alcuni strumenti di consultazione già esistenti nel Comune di Argenta come l'organo dei "RAPPRESENTANTI DI PARTECIPAZIONE CITTADINA DI LONGASTRINO", o le Consulte;
- realizzati focus e approfondimenti sul contesto mafioso nel territorio e mappatura dei beni;
- raggiunto un prodotto del percorso partecipativo in grado di rappresentare delle ipotesi progettuali di riutilizzo del compendio di beni confiscati in Via Giuliana, coerenti con il decreto di destinazione ANBSC, prediligendo forme di imprenditoria sociale, finalizzata all'inserimento socio-lavorativo.

Sono stati altresì raggiunti degli obiettivi non attesi: rispetto ad alcune attività in programma, non era previsto, ad esempio, che alcuni aperitivi tematici promossi durante la fase avvio - parallelamente alla fase di mappatura degli stakeholder - potessero rivelarsi utili all'ingaggio, a diffondere le informazioni sul percorso che si stava avviando, e a consolidare dei legami tra i primi attori sociali coinvolti. Allo stesso modo, non erano previste delle visite al bene da parte di istituti scolastici di Ferrara e Argenta e di gruppi scout, eppure queste si sono rivelate molto utili a costruire le fasi di coprogrammazione e coprogettazione e a riuscire a realizzare delle attività mirate ai/le giovani. Infine, non era prevista la produzione e pubblicazione di un podcast sulla storia del bene di Longastrino, e in generale sul percorso di VIA GIULIANA 32, eppure questo sarà utile a promuovere i risultati di questo progetto.

Inoltre, si riscontra una accresciuta qualificazione non solo dello staff di progetto, ma anche del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo. In particolare, è stato riscontrato un

elevato interesse ai temi e un elevato grado di partecipazione già coinvolti nelle prime fasi del processo (ad esempio, nella formazione del personale). Sia l'Amministrazione comunale sia personale del Comune hanno collaborato a tutte le fasi del processo, essendo di supporto anche negli aggiornamenti del sito, nella mappatura degli stakeholder, nel fornire mappe e informazioni utili come ufficio tecnico per l'elaborazione del DocPP, nel garantire sopralluoghi e collaborazione nell'organizzazione di tutte le iniziative.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Tra gli obiettivi del progetto vi è sempre stato quello di sperimentare un "format progettuale solido", in grado di sopravvivere al termine del percorso partecipato. Grazie all'esperienza maturata dallo staff di progetto e dal personale coinvolto, infatti, un percorso partecipativo come quello di VIA GIULIANA 32 potrebbe essere replicato, tenendo conto delle specificità territoriali, anche in altri contesti della Regione in cui sono presenti beni confiscati.

Allo stesso tempo, per i promotori del progetto era, e rimane, imprescindibile non disperdere l'entusiasmo suscitato dal percorso. Accanto alla fase di monitoraggio ex post della quale si occuperà anche lo stesso Comitato di Garanzia, istituito con questo preciso scopo, le associazioni promotrici manterranno attivo il dialogo con l'Amministrazione di Argenta e continueranno a valorizzare mediaticamente il compendio confiscato, anche attraverso iniziative e manifestazioni. Anche al fine di sostenere eventuali soggetti gestori, infatti, è importante mantenere alta l'attenzione e continuare a coinvolgere la comunità argentina.

9) MONITORAGGIO EX POST

*Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate **successivamente alla conclusione** del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:*

Il Comitato di Garanzia al termine del percorso ha approvato un documento finale, definendo tutte le prossime attività di monitoraggio, che potranno garantire effetti anche ex-post, in modo da dare continuità alle azioni.

Ha individuato, in particolare, le seguenti attività:

- verifica sulla sezione del sito della pubblicazione di tutti i documenti finali che possano definire ai/le cittadini/e una visione chiara dell'andamento di questo percorso;
- verifica che il progetto sia stato inclusivo,
- verifica della valutazione di accoglimento/non accoglimento delle proposte da parte dell'ente;
- interlocuzione con attori che hanno preso parte al progetto per valutare il grado di soddisfazione del percorso;

- individuare risorse, metodi e strumenti per promuovere ancora momenti di sensibilizzazione, approfondimento e confronto sulle proposte progettuali,
- interlocuzione con lo staff di progetto e con l'Amministrazione comunale per trovare forme di collaborazioni successive che diano continuità e sostenibilità al progetto.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazione devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

- Allegato 1 con la rendicontazione economica;
- allegato 2 con i dati personali dello staff, del TdN e del Comitato di Garanzia;
- un'autodichiarazione del legale rappresentante
- una cartella compressa denominata "giustificativi spese ammissibili", con tutte le fatture e le notule connesse all'attività progettuale di VIA GIULIANA 32.

